

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 1 di 14

PIANO DI EMERGENZA



RISORSE
AMBIENTALI

ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE SPA

**Località Le Morelline Due
Rosignano Solvay (LI)**


APPLICABILITÀ

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
---------------	-----------	--------	-----------

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F	
	Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 2 di 14
Centro di Raccolta Cecina		Via Pasubio 130		Cecina	LI

INDICE

1	Premessa	3
2	Definizioni Generali	3
3	Descrizione generale.....	4
3.1	Caratteristiche dei luoghi e delle vie di esodo	5
3.2	Individuazione del punto di raccolta	5
3.3	Persone presenti e loro ubicazione	5
3.4	Lavoratori esposti a rischi particolari	5
3.5	Attrezzature e mezzi di lotta antincendio	5
4	Figure designate.....	6
4.1	Coordinatore delle emergenze	6
4.2	Addetti alle Emergenze.....	6
4.3	Responsabile tecnico area servizi:.....	6
4.4	Responsabili di servizio	6
5	Coordinamento con le imprese terze	7
6	Formazione ed informazione dei lavoratori in materia di gestione delle emergenze.....	7
7	Emergenze	7
7.1	Modalità di segnalazione e gestione delle emergenze ipotizzabili.....	8
7.1.1	Incendio di piccole dimensioni	8
7.1.2	Incendio di grandi dimensioni	9
7.1.3	Accesso di veicolo con materiale incendiato	9
7.1.4	Incendio all'esterno dell'area	9
7.1.5	Eventi meteorici estremi	9
7.1.6	Terremoto	10
7.1.7	Emergenza sanitaria.....	10
7.1.8	Emergenza chimica / ambientale.....	10
8	Evacuazione.....	11
9	Chiamata ai Vigili del Fuoco.....	11
10	Attivazione del sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.....	12
11	Numeri telefonici utili	12
12	Comunicazione agli organi di controllo, di vigilanza o mediatici	12
13	Attrezzature e manovre di Primo Soccorso.....	13
14	Planimetria di emergenza.....	14

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 3 di 14

1 Premessa

La presente istruzione costituisce la redazione da parte di REA SpA del Piano di Emergenza relativo al Centro di Raccolta situato in Via Pasubio 130 nel Comune di Cecina, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 10.03.98 ed è stata elaborata in conformità ai criteri di cui al suddetto D.Lgs. e all'allegato VIII del D.M. 10.03.98.

Nel presente piano sono descritte:

- le misure attuate al fine di prevenire attivamente le emergenze;
- le misure da attuare in caso di emergenza incendio, emergenza chimica e di evacuazione, e le disposizioni per la chiamata dei Vigili del Fuoco;
- le misure da adottare per il primo soccorso, per l'attivazione del sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale e per il trasporto degli infortunati.

In caso di pericolo grave e/o imminente i lavoratori sono dispensati dall'adottare le misure previste e si devono allontanare dal posto di lavoro o dalla zona di pericolo.

Per le emergenze dovute a cause esterne non controllabili dai responsabili di REA SpA (terremoti, alluvioni, incidente ambientale rilevante, etc...) si segua, per quanto applicabile, il presente Piano di Emergenza integrandolo con le prescrizioni impartite dalle autorità competenti.

Il Piano di Emergenza è stato elaborato da REA SpA e sarà aggiornato ogni qual volta siano apportate modifiche sostanziali alla tipologia e ai quantitativi di prodotti utilizzati o in deposito, alle dotazioni di emergenza, all'organizzazione dei lavoratori, per necessità di adeguamento a nuove normative antincendio e di sicurezza dei lavoratori.

2 Definizioni Generali

Ai fini del presente piano si intende per:

COORDINATORE DELL'EMERGENZA: la funzione preposta al coordinamento delle azioni durante l'emergenza, le cui disposizioni devono essere osservate da tutto il personale presente (dipendente e non).


ADDETTI ALLE EMERGENZE: sono i lavoratori che, operando in diretto collegamento con il coordinatore dell'emergenza, intervengono sul luogo dell'emergenza con le attrezzature di estinzione di primo intervento, mantengono libere le vie di fuga e dispongono l'ordinata evacuazione del personale e dei visitatori, allontanandosi per ultimi dopo essersi assicurati che le aree di loro competenza siano state sgombrate.

RESPONSABILE TECNICO AREA SERVIZI: ha la funzione di coadiuvare il COORDINATORE DELLE EMERGENZE in caso di emergenze di considerevole importanza che comportano anche l'interlocuzione con organi di controllo o di vigilanza.

RESPONSABILI DI SERVIZIO: sono i responsabili dei servizi: Centri di Raccolta e zone operative (RSSC, RSRM, RSCC, RSCB). Sono i diretti interlocutori con il personale operativo e pertanto ricevono le segnalazioni di eventuali emergenze: hanno il compito di avvisare tempestivamente il coordinatore dell'emergenza o un addetto alle emergenze presente.

ADDETTI AL CENTRO DI RACCOLTA: operatori addetti al servizio di guardiania del centro di raccolta.

PUNTO DI RACCOLTA: luogo sicuro dove tutti i lavoratori si devono radunare in caso di evacuazione.

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 4 di 14

3 Descrizione generale

Il centro di raccolta oggetto del presente piano di emergenza è situato in Via Pasubio ed è di proprietà del Comune di Cecina. La REA ha la gestione operativa dell'area, compreso il servizio di guardiania.

Accedono al centro di raccolta:

- personale REA;
- personale della cooperativa incaricata dello spazzamento manuale sul territorio;
- fornitori di REA;
- utenti del centro di raccolta (privati cittadini e le ditte esterne)

Il **personale REA** accede al sito:

- per il trasporto e deposito di attrezzature nella parte dell'area a ciò destinata;
- per il conferimento di specifiche tipologie di rifiuti;
- per il ritiro e trasporto in discarica di specifiche tipologie di rifiuti;
- per la manutenzione delle attrezzature presenti.

Il personale REA effettua anche il servizio di guardiania durante l'orario di apertura del centro, regolando l'accesso dei veicoli degli utenti e indirizzandoli al corretto conferimento dei rifiuti.

Il **personale della cooperativa incaricata dello spazzamento manuale sul territorio** accede all'area destinata alla raccolta dei rifiuti derivati dallo spazzamento: per il conferimento di specifiche tipologie di rifiuti;

I **fornitori terzi** provvedono al ritiro e trasporto a trattamento di alcune tipologie di rifiuti destinati al recupero.

Gli **utenti** possono accedere al sito per conferire le tipologie ammesse di rifiuti come stabilito in apposite istruzioni del Sistema di Gestione Integrato di REA. Ogni utente è registrato in base alle specifiche istruzioni del Sistema di Gestione Integrato di REA.


In relazione ai quantitativi di materiali depositati nel sito ed alle operazioni ivi effettuate, non sono presenti attività soggette a Certificato di Prevenzione Incendi. In particolare, sono rispettati i seguenti limiti:

Quantitativo di legname presente	Inferiore a 50 tonnellate
Quantitativo di manufatti in plastica	Inferiore a 5 tonnellate
Quantitativo di carta e cartone	Inferiore a 5 tonnellate
Quantitativo di oli esausti	Inferiore a 500 litri

A seguito della Valutazione dei Rischi, REA ha così classificato l'attività presso il Centro di Raccolta:

Livello di Rischio Incendio: Basso

Livello di Rischio Chimico: Basso per la Sicurezza e Irrilevante per la Salute

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 5 di 14

3.1 Caratteristiche dei luoghi e delle vie di esodo

Il centro di raccolta è realizzato all'interno di un piazzale, adeguatamente recintato come previsto dalla normativa vigente, all'interno del quale sono individuate le zone di stoccaggio per le differenti tipologie di rifiuto: non sono presenti compartimentazioni ai fini antincendio.

All'ingresso è presente un box all'interno del quale l'operatore addetto al Centro di Raccolta effettua servizio di controllo degli accessi: il cancello, identificato come via d'uscita, è tenuto aperto in presenza dell'operatore e di personale all'interno.

3.2 Individuazione del punto di raccolta

Il punto di raccolta è stato individuato nella zona immediatamente esterna all'accesso al Centro di Raccolta; in caso di evacuazione tutte le persone presenti nel Centro di Raccolta si devono radunare nel punto di raccolta per un riscontro visivo delle presenze.

3.3 Persone presenti e loro ubicazione

Area	Persone presenti al massimo
Guardiana (Box)	Due
Piazzali	Fino a cinque tra autisti REA e Lavoratori delle Ditte Esterne
	Fino a tre utenti esterni

3.4 Lavoratori esposti a rischi particolari

Non sono presenti lavoratori esposti a rischi specifici di incendio.

Non sono presenti nell'organico dell'azienda persone disabili che lavorino nel sito in esame e che richiedano particolare assistenza in caso di incendio, e non è prevista la presenza di disabili esterni.

3.5 Attrezzature e mezzi di lotta antincendio


La rilevazione dell'incendio è effettuata a vista.

La comunicazione è data a voce.

Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato.

Ciascun mezzo REA è dotato di estintore portatile a bordo.

Tutti i mezzi estinguenti sono segnalati mediante idonea segnaletica.

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 6 di 14

4 Figure designate

4.1 Coordinatore delle emergenze

La funzione preposta al coordinamento delle azioni durante l'emergenza, le cui disposizioni devono essere osservate da tutto il personale presente (dipendenti e non) negli ambienti di lavoro è rappresentata da:

- **Stefano Cecchetti** **tel. 345 9657156**

4.2 Addetti alle Emergenze

Le persone preposte alle emergenze che operano in diretto collegamento con il coordinatore dell'emergenza, sono:

Addetti Antincendio
• Sandro Carmignoli
• Stefano Cecchetti
• Calogero Orvitelli
• Sandro Tozzi
• Sonia Zedda
• Alessandro Zummo

Addetti Pronto Soccorso
• Sandro Carmignoli
• Stefano Cecchetti
• Nicoletta Virginia Della Valle
• Marco Mannucci
• Cecilia Peccianti
• Stefano Turchi
• Alessandro Zummo

4.3 Responsabile tecnico area servizi:


Il Responsabile Tecnico Area Servizi (RATS) ha la funzione di coadiuvare il Coordinatore delle emergenze in caso di emergenze di considerevole importanza che comportano anche l'interlocuzione con organi di controllo o di vigilanza ed è:

- **Leonardo Mannari** **tel. 335 – 7637511**

4.4 Responsabili di servizio

I responsabili di servizio collaborano con il Coordinatore per le emergenze e sono:

- **Nicola Forli (RSSC)** **tel. 335 5339321**
- **Alessandro Zummo (RSRM)** **tel. 335 5641445**
- **Federico Bolognesi (RSCC)** **tel. 342 7646882**
- **Fabio Falaschi (RSCB)** **tel. 345 0262566**

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 7 di 14

5 Coordinamento con le imprese terze

In caso di affidamento di attività a ditte esterne il coordinamento è effettuato attraverso lo scambio della documentazione necessaria ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e, in base a quanto previsto dalle procedure e istruzioni del Sistema di Gestione Integrato della REA, è fornito il presente Piano di Emergenza.

Qualora si verificasse un'emergenza, gli operatori della ditta fornitrice sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Addetto al Centro di Raccolta che segue le indicazioni riportate nel presente Piano di Emergenza.

6 Formazione ed informazione dei lavoratori in materia di gestione delle emergenze

In accordo con quanto previsto dalla procedura generale R.E.A. SPA sulla formazione ed informazione, tutti i lavoratori della R.E.A. SPA vengono informati e formati in materia di salute e sicurezza, ivi compresa la prevenzione incendi e le prove di emergenza ed evacuazione.

Per quanto concerne la prevenzione incendi, l'Azienda ha provveduto a designare personale specifico per svolgere gli incarichi di gestione dell'emergenza incendio e delle situazioni che richiedono interventi di primo soccorso, così come previsto dall'art.18 D.Lgs. n. 81/08 ("lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza", nel seguito indicati come lavoratori designati alle emergenze).


Questi lavoratori sono stati formati allo svolgimento di tali compiti mediante specifico Corso Antincendio, della durata di otto ore, nel rispetto delle specifiche indicazioni fornite dalla legge (rif. DM 10/3/1998) e di Corso di Pronto Soccorso, della durata di sedici ore, come previsto dal DM 388/03 e sono regolarmente aggiornati come previsto dalla normativa vigente.

Tutti i dipendenti all'atto dell'assunzione ricevono adeguata formazione e informazione sui principi di base della prevenzione incendi e sulle azioni da compiere in presenza di un'emergenza con particolare riferimento al contenuto dei piani di emergenza delle varie aree aziendali in cui possono trovarsi ad operare. Tale formazione è aggiornata nel caso si verificano mutamenti anche sensibili che comportino un aggiornamento della Valutazione del Rischio Incendio o del Piano di Emergenza.

7 Emergenze

A seguito della Valutazione dei Rischi, sono stati individuati i seguenti eventi o circostanze derivanti da situazioni anomale, ma prevedibili, che hanno la potenzialità di provocare danni a cose o persone:

- incendio di piccole o grandi dimensioni e di origine interna od esterna;
- eventi meteorici estremi (ad esempio forte vento, piogge intense, allagamenti, etc.);
- terremoto;
- sversamento di sostanze chimiche;
- abbandono abusivo di rifiuti al di fuori del centro di raccolta;
- emergenze sanitarie (infortunio, incidente, malore, etc.) che possono coinvolgere personale REA o esterni;

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 8 di 14

7.1 Modalità di segnalazione e gestione delle emergenze ipotizzabili

7.1.1 Incendio di piccole dimensioni

Chiunque individui un incendio o una situazione che può preludere ad un incendio (surriscaldamento di quadro elettrico, scintille, rottura di un recipiente di materiale infiammabile, fumo) deve:

- rimanere calmo;
- informare immediatamente l'addetto al Centro di Raccolta;
- evitare di rimanere intrappolato dall'incendio, portandosi in un luogo sicuro ed abbandonando l'area dove si è sviluppato l'incendio;
- non ritardare la fuga tentando di recuperare oggetti personali o altro;
- in caso di ordine di evacuazione, eseguire immediatamente le istruzioni di evacuazione;
- non rientrare nelle aree evacuate sino a quando il rientro non è autorizzato dal Coordinatore per le emergenze o di un suo incaricato.

L'Addetto al Centro di Raccolta, se persona non formata per la gestione delle emergenze, avverte tempestivamente il coordinatore per le emergenze che darà le indicazioni necessarie per la gestione dell'emergenza. Quest'ultimo comunica al responsabile dei servizi e/o RATS l'emergenza occorsa per essere coadiuvato nella gestione dell'emergenza stessa o eventualmente per decretare la fine dello stato di emergenza.

Se la situazione procede in modo incontrollabile, l'addetto al centro di raccolta deve effettuare la chiamata ai Vigili del Fuoco seguendo le disposizioni riportate al Capitolo 9.


Se l'Addetto al Centro di Raccolta è persona formata come Addetto Antincendio ha il compito di:

- cercare di soffocare il principio d'incendio con un estintore se il fuoco è modesto e si sente capace di farlo senza mettere a rischio la propria incolumità in alcun modo;
- allontanare eventuali sostanze combustibili dall'incendio e staccare l'alimentazione elettrica di zona, quando presente, se è possibile farlo in condizioni di sicurezza;
- non utilizzare mai l'acqua su quadri elettrici o su attrezzature sotto tensione;
- avvertire tempestivamente il coordinatore per le emergenze che darà le indicazioni ulteriori necessarie per la gestione dell'emergenza. Quest'ultimo comunica al responsabile dei servizi e/o RATS l'emergenza occorsa per essere coadiuvato nella gestione dell'emergenza stessa o eventualmente per decretare la fine dello stato di emergenza.
- nel caso in cui la situazione proceda in modo incontrollabile, effettuare la chiamata ai Vigili del Fuoco seguendo le disposizioni riportate al Capitolo 9.

È fatto divieto assoluto di riprendere l'attività lavorativa fino all'ordine di rientro autorizzato dal Coordinatore per le emergenze o eventualmente dal Responsabile di Servizio.

Chiunque abbia assistito all'innesco dell'incendio o che comunque ritenga di avere informazioni utili in merito, deve rimanere a disposizione del Coordinatore per le Emergenze presso il punto di raccolta per fornire le informazioni necessarie ai VVF al loro arrivo.

La procedura di chiamata e i numeri telefonici di emergenza sono esposti nel locale guardiania.

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 9 di 14

7.1.2 Incendio di grandi dimensioni

In caso di **incendio di grandi dimensioni**, chiunque si avveda dello stesso comincia ad urlare "AL FUOCO" cercando di allertare tutto il personale presente nell'area affinché lo stesso effettui l'evacuazione e conseguentemente mediante linea telefonica interna/cellulare avvisa immediatamente i Vigili del Fuoco componendo il 115 e se necessario il Pronto Soccorso componendo il 118; conseguentemente comunica quanto accaduto al Coordinatore per le emergenze che fornirà le indicazioni necessarie.

Per tutta la durata dell'emergenza, salvo i casi di pericolo grave e/o imminente, il personale Addetto al Centro di Raccolta deve rimanere a disposizione.

7.1.3 Accesso di veicolo con materiale incendiato

Un veicolo della REA che accede al Centro di Raccolta in presenza di un incendio più o meno esteso del veicolo o all'interno del cassone deve fermarsi all'interno del Centro di Raccolta e scaricare nell'area individuata nella planimetria di emergenza al Capitolo 14.

Qualora l'incendio sia incontrollabile, l'Addetto al Centro di Raccolta o l'Autista avverte i Vigili del Fuoco seguendo le indicazioni riportate nel Capitolo 9 e informa il Responsabile di Servizio di quanto accaduto ricevendo le indicazioni necessarie.

In caso di incendio di piccole dimensioni, l'autista o l'addetto al centro di raccolta, se persona formata, interviene con i mezzi estinguenti presenti; qualora l'intervento effettuato sia insufficiente è necessario contattare il Responsabile di Servizio comunicando la situazione di emergenza. Il Responsabile di Servizio provvederà a contattare altri Addetti Antincendio o eventualmente i Vigili del Fuoco.

7.1.4 Incendio all'esterno dell'area


Chiunque individua un principio di incendio (segnalato da fumo) o un incendio di varia entità, deve segnalarlo all'Addetto al Centro di Raccolta che:

- in caso di incendio di grandi dimensioni avverte i VVF seguendo le indicazioni riportate al Capitolo 9;
- allerta telefonicamente il Responsabile di Servizio o il Coordinatore per le emergenze;
- blocca l'accesso degli utenti all'area;
- provvede a far uscire degli utenti presenti;

7.1.5 Eventi meteorici estremi

In caso di eventi meteorici estremi la protezione civile provvede a segnalare le criticità mediante il sistema di allertamento della popolazione. La gestione interna di eventuali criticità che potrebbero comportare problematiche nello svolgimento dei servizi è effettuata dal Coordinatore delle Emergenze e/o dalla direzione aziendale contestualmente, mettendo in atto le misure più congrue in base agli eventi previsti.

Tutti i cittadini dei comuni serviti da REA SpA, sono stati invitati ad iscriversi al sistema di allerta della protezione civile ma REA Spa, come ulteriore misura di prevenzione, per tutti i numeri dei telefoni cellulari consegnati ai dipendenti è stato attivato tale sistema di allertamento della popolazione, che in caso di pericolo per la popolazione comunica i comportamenti da mettere in atto.

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 10 di 14

7.1.6 Terremoto

In caso di sisma i dipendenti che si trovano presso il Centro di Raccolta devono

- rimanere calmi;
- seguire scrupolosamente le indicazioni di evacuazione riportate al Capitolo 9.

I dipendenti che si trovassero alla guida di un veicolo durante il sisma devono accostare immediatamente il veicolo segnalando la fermata ed evitando di sostare nei pressi di muri di recinzione o opere di sostegno, tralicci, alberature, cigli stradali su dislivelli e corsi d'acqua.

7.1.7 Emergenza sanitaria

Tenuto conto della vicinanza alle strutture di Pronto Soccorso, verificata la disponibilità di ambulanze o, in subordine, di mezzi di trasporto per infortunati o persone necessitanti cure mediche, in collaborazione con il Medico Competente REA ha ritenuto adeguato alle esigenze specifiche del sito l'impiego di strutture esterne per il Pronto Soccorso.

7.1.8 Emergenza chimica / ambientale

Tenuto conto:


- dei quantitativi di prodotti chimici utilizzati o depositati,
- delle loro caratteristiche di pericolosità,
- delle modalità di utilizzo,
- delle modalità di esposizione dei lavoratori,

le sostanze chimiche che possono essere presenti non hanno la possibilità di generare situazioni di emergenza chimica diffusa se non a seguito di sversamento. In condizioni operative normali è esclusa la possibilità di reazioni incontrollate.

7.1.8.1 Sversamenti

A seguito di sversamento proveniente da contenitori di oli esausti, batterie esauste, olio o gasolio dai veicoli etc., il personale deve attivare la seguente procedura:

- a) Chiunque individui uno sversamento deve avvisare quanto prima l'Addetto al Centro di Raccolta o il Responsabile di Servizio.
- b) Gli Addetti al Centro di Raccolta contengono lo sversamento mediante il materiale assorbente stoccato in situ e avvisano il ROF o il personale dell'officina, che provvede alla raccolta del materiale contaminato e del suo smaltimento mediante ditta specializzata.
- c) Per l'assorbimento non deve essere utilizzato materiale combustibile quale carta o segatura; è tassativamente vietato il lavaggio con acqua dell'area interessata se non dopo aver terminato la raccolta di quanto sversato.
- d) L'addetto al recupero del materiale contaminato deve indossare i DPI previsti a seconda dei casi:
 - per oli, gasoli e simili: guanti in PVC o in gomma nitrilica, tuta monouso con resistenza media ad agenti chimici, adeguate scarpe antinfortunistiche;
 - per sostanze corrosive (tipo accumulatori): occhiali; guanti in PVC o in gomma nitrilica; tuta monouso con resistenza media ad agenti chimici, adeguate scarpe antinfortunistiche.
- e) Al termine delle operazioni il lavoratore deve curare l'igiene personale.

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 11 di 14

7.1.8.2 Scarico abusivo all'esterno del Centro di Raccolta

L'abbandono abusivo di rifiuti, sotto qualunque forma (sfusa, contenitori, etc.) comporta l'attivazione di un'emergenza chimica / ambientale e prevede che l'Addetto Centro di Raccolta:

- 1) cerchi di capire la natura del rifiuto (ad es. materiale contenente amianto)
- 2) avverta il Responsabile di Servizio e segua le indicazioni fornite.

8 Evacuazione

Quando a seguito di incendio incontrollabile o di altra emergenza è ordinata l'evacuazione, le persone presenti nel Centro di Raccolta devono:

- rimanere calmi;
- evitare di rimanere intrappolati dall'incendio, portandosi in un luogo sicuro;
- informare le persone momentaneamente isolate della necessità dell'evacuazione;
- abbandonare il luogo attraverso le vie di fuga cercando, se possibile, di mettere in sicurezza le attrezzature elettriche e scollegando l'energia elettrica;
- non ritardare la fuga tentando di recuperare oggetti personali o altro;
- fornire assistenza alla fuga alle persone presenti e che necessitano di aiuto sia fisico che psicologico o agli estranei che non conoscono i luoghi;
- in presenza di fumo o di fiamme coprirsi la bocca e il naso con fazzoletti possibilmente bagnati, disfarsi di abbigliamento in materiale sintetico;
- confluire nel punto di raccolta senza correre, silenziosamente, senza spintonare le altre persone ed evitando di cadere sopra di esse;
- restare nel punto di raccolta per ricevere eventuali istruzioni dal Coordinatore delle Emergenze
- non rientrare nell'area interessata dall'incendio per nessun motivo sino a quando il Coordinatore delle Emergenze avrà dato il cessato pericolo.

9 Chiamata ai Vigili del Fuoco

La chiamata ai Vigili del Fuoco si effettua telefonicamente al **NUMERO DI EMERGENZA 115** fornendo le indicazioni riportate di seguito (da integrare in relazione all'evento) con lettura calma e chiara:

Qui è il Centro di Raccolta di Cecina

situato in Via Pasubio 130

nel Comune di Cecina

si richiede il vostro intervento in quanto si è verificato

un incendio / un'esplosione / altro evento

nella zona

... (indicare la zona dove si sta sviluppando l'evento)


causato da

... (indicare le cause qualora siano note)

al momento attuale sono / non sono presenti morti e/o feriti

si richiede anche soccorso medico per

... (indicare il numero di persone che hanno bisogno di intervento medico e rispondere alle eventuali domande sullo stato di salute)"

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 12 di 14

10 Attivazione del sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale

Nel caso di infortunio grave o di malore o, comunque in caso di dubbio, chiunque è testimone dell'evento deve avvertire immediatamente l'Addetto al Centro di Raccolta o il Coordinatore per le Emergenze, che attiva i servizi esterni effettuando la chiamata al **NUMERO DI EMERGENZA 118** fornendo le indicazioni riportate di seguito (da integrare in relazione all'evento) con lettura calma e chiara:

**Qui è il Centro di Raccolta di Cecina
situato in Via Pasubio 130, nel Comune di Cecina
si richiede il vostro intervento di soccorso medico per**

... (indicare il numero di persone che hanno bisogno di intervento medico e rispondere alle eventuali domande sullo stato di salute)"


I numeri telefonici di emergenza e altri numeri telefonici utili sono in evidenza presso i posti di chiamata e sono tenuti aggiornati a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

11 Numeri telefonici utili

VIGILI DEL FUOCO		115
EMERGENZA SANITARIA		118
POLIZIA		113
CARABINIERI		112
VIGILI URBANI Cecina		0586 630977
SOCCORSO STRADALE (Numero Verde ACI)		803 116
Coordinatore per le Emergenze	Stefano Cecchetti	345 9657156
Responsabile Tecnico Area Servizi	Leonardo Mannari	335 7637511
Responsabile servizi (RSSC)	Nicola Forli	335 5339321
Responsabile servizi (RSRM)	Alessandro Zummo	335 5641445
Responsabile servizi (RSCC)	Federico Bolognesi	342 7646882
Responsabile servizi (RSCB)	Fabio Falaschi	345 0262566

12 Comunicazione agli organi di controllo, di vigilanza o mediatici

Le comunicazioni agli organi di controllo, di vigilanza o mediatici possono essere effettuati dal **Dott. Stefano Piccoli in qualità di Presidente di REA SpA o da un suo incaricato.**

	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 13 di 14

13 Attrezzature e manovre di Primo Soccorso

All'interno della guardiana è disponibile un pacchetto di medicazione di primo intervento adeguatamente segnalato da apposito cartello, il cui contenuto è conforme alle norme vigenti. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di REA:

- provvede di sua iniziativa o dietro segnalazione dei lavoratori a controllare i suddetti presidi sanitari;
- assicura, in collaborazione con il Medico Competente, la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti, eliminando quelli scaduti.

Le regole di comportamento che sono riportate di seguito devono essere conosciute da tutti i lavoratori, in quanto essi potrebbero trovarsi a dover prestare il Primo Soccorso a persone colpite da infortunio o da malore.

Il Primo Soccorso è quello che si presta nei primi minuti che seguono un incidente o un malore: solo successivamente è effettuata l'assistenza sanitaria fornita da personale medico esperto con l'impiego di mezzi specifici. **L'effettuazione di manovre sbagliate da parte di personale non qualificato potrebbe danneggiare ulteriormente e in maniera irreparabile l'infortunato o la persona colpita da malore.** Pertanto, in caso di dubbio, attendere l'intervento di personale medico. In particolare, la persona non cosciente deve essere sempre considerata infortunata grave o colpita da un malore grave.

Tutti i lavoratori devono conoscere:

- la procedura da adottare in caso di infortunio o di malore;
- gli addetti al Primo Soccorso;
- i numeri telefonici di emergenza;
- la dislocazione dei presidi sanitari.

In relazione alle diverse situazioni possibili, si definiscono norme di comportamento da seguire.

COSE DA NON FARE:

- non muovere o spostare l'infortunato a meno che non sia assolutamente necessario, come in caso di esposizione a grave pericolo immediato o ulteriore grave o imminente (zona con pericolo di incendio, elettrocuzione, esposizione ad agenti chimici, ...);
- non mettere la persona incosciente in posizione seduta;
- non somministrare bevande;
- non ricomporre lussazioni, fratture;
- non toccare le ustioni e non rompere le bolle;
- non effettuare manovre rianimatorie inventate o improvvisate;
- non togliere un oggetto estraneo conficcato, ovunque sia.

COSE DA FARE:

- fermarsi, respirare con calma;
- valutare in modo sommario:
 1. che cosa è successo?
 2. la persona è morta o viva?
- informare immediatamente l'Addetto al Centro di Raccolta descrivendo la situazione e le possibili cause;
- cercare di tranquillizzare il paziente in attesa dei soccorsi;
- in caso di elettrocuzione interrompere l'energia elettrica agendo sugli interruttori o sulle prese e comunque allontanare l'infortunato dalla fonte elettrica (o viceversa) utilizzando solamente mezzi isolanti (oggetti di plastica o di legno);

 REa RISORSE AMBIENTALI	PIANO DI EMERGENZA CENTRO DI RACCOLTA CECINA			ISTR S.05.F
Revisione n. 7	di Novembre 2020	Ver. RSGI	App. PRE	Pagina 14 di 14

Lo schema riportato di seguito illustra la sequenza delle azioni da attuare a seguito di incidente:

1. Chiamare il numero di emergenza		118	
2. L'infortunato è in zona di pericolo?	SI	→	delimitare la zona e fermare il traffico (spostare solo in caso di pericolo grave e imminente)
3. Ha le vie aeree ostruite?	SI	→	manovra di Heimlich
4. Respira?	NO	→	controllare il battito cardiaco
5. Il cuore batte?	NO	→	rianimazione (massaggio cardiaco, respirazione bocca a bocca)
6. C'è emorragia?	SI	→	bloccare la ferita premendo con un panno
7. È in stato di shock?	SI	→	porre l'infortunato in posizione antishock
8. Ha freddo?	SI	→	coprire l'infortunato
9. Attendere il soccorso medico		→	rassicurare l'infortunato e tenere a distanza la folla

14 Planimetria di emergenza

La planimetria di Emergenza è affissa presso il box di guardiania. Di seguito se ne propone un estratto.

